

Bodio-Pollegio : stato dei lavori

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-418977>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Bodio-Polleggio

Stato dei lavori

Lavori di montaggio della fresatrice a parte, sul cantiere di Bodio è in corso tutta una serie di altri lavori, sia in galleria sia all'esterno. Gli impianti per il trattamento del materiale di scavo sono pronti per l'uso mentre entro la prossima estate termineranno i lavori alla tratta in materiale sciolto.



Gestione materiale, nastri

Un cantiere che si estende su svariati km di lunghezza, a cielo aperto e in galleria: è l'area occupata dai lavori per il comparto di Bodio, che negli ultimi mesi si è sviluppata ulteriormente. Con l'arrivo del consorzio TAT e del personale della Herrenknecht AG, che esegue il montaggio in galleria delle fresatrici, sul cantiere di Bodio lavorano circa 250 persone. Anche all'esterno ormai tutto è pronto per l'avanzamento principale mediante fresatrici: gli impianti per il trattamento del materiale di scavo hanno superato i test, i nastri trasportatori sono installati (su una lunghezza complessiva di ca. 13 km!).

Il materiale in esubero proveniente dallo scavo della galleria di base del San Gottardo sarà convogliato attraverso il cunicolo di trasporto al deposito della Buzza di Biasca.

Entrata in galleria su rotaia

Dall'agosto 2002 l'entrata nel cunicolo d'aggiramento è possibile solo su rotaia: sono infatti in esercizio i treni da cantiere, che garantiranno i trasporti durante l'avanzamento principale tra Bodio e Sedrun nei due tubi della galleria di base del San Gottardo.

Per gestire il traffico, che a pieno regime sarà intenso, è stata costruita un'apposita stazione di comando nelle vicinanze del portale del cunicolo d'aggiramento.



Tratta in materiale sciolto

Volgono al termine i lavori di scavo della tecnicamente impegnativa tratta in materiale sciolto di circa 400 m attraverso la zona di frana della Ganna di Bodio.

Il 25 novembre 2002, nel tubo ovest, è avvenuto l'abbattimento dell'ultimo diaframma con l'altra parte di galleria, quella in roccia compatta scavata negli scorsi mesi ad opera del Consorzio Matro.

L'avanzamento nella zona in materiale sciolto è stato eseguito con il metodo detto degli infilaggi, consolidando, prima dello scavo, la massa di materiale sciolto con iniezioni di cemento.

Una volta abbattuto l'ultimo diaframma anche nell'altro tubo, sarà gettata l'ultima parte della soletta di fondo, in modo da terminare i lavori in questa parte dell'opera entro l'estate 2003.

Dopo la fine dei lavori nella tratta in materiale sciolto sarà pure ultimata la galleria artificiale. Al termine il tutto sarà ricoperto e rinverdito, ridando al paesaggio la sua forma originale.

Nelle tre foto in alto: da sinistra, installazioni esterne, un momento della giornata delle porte aperte del 28.9.2002 e i lavori alla tratta in materiale sciolto. Foto a fianco: i treni del Consorzio TAT.